**SINTESI INCONTRO DA REMOTO DEL 30 MAGGIO 2021**

Il settimo incontro nell’obiettivo di approfondire gli atti da compiere per costituire un’associazione che abbia il solo fine di eliminare l’intero ultimo periodo dell’art. 47 comma 3 della legge 222/1985 che recita :“*In caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti, la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse*”, si è avviato alle ore 18,30 i partecipanti sono nove. L’incontro inizia facendo il punto sulle adesioni al Comitato arrivate ora a 22. Viene segnalata la richiesta di adesione del gruppo neo costituito Venezia Laica, che ha una numerosa serie di altre associazioni partecipanti. Si incarica Sturmann di prendere contatto e chiarire se chiedono di entrare tra i promotori ed i portavoce oppure se intendono solo aderire e chi. Quanto alle comunicazioni inviate da Ercolessi dopo la scorsa riunione e la replica di Grippa sempre in materia di approfondimento degli aspetti giuridici inerenti il nostro scopo sociale, viene confermato l’intento del Comitato di puntare ad abolire il meccanismo della distribuzione dell’inoptato mediante la normativa ordinaria. Questo perché, come insegna la lunga storia delle battaglie parlamentari fin da quelle su divorzio ed aborto, nonché le sentenze della Corte Europea e della Cassazione, di cui una di questi giorni sulla Tari dovuta dagli edifici di proprietà della Chiesa non destinati al culto, in ogni caso le strutture legali di proprietà della Chiesa, salvo gli edifici di culto, nel nostro paese non sono sottoposte a regole concordatarie. Perciò, onde rafforzare il supporto giuridico alla nostra impostazione tenuto conto della fortissima pressione degli uffici parlamentari per sostenere che l’intera materia sarebbe indirettamente regolata dalle Intese di cui alla Costituzione, sono in corso da parte di Grippa, Marzo e Morelli dei contatti per reperire al riguardo pareri di esperti costituzionalisti , quali Lariccia, Onida, Colajanni, Panizza e altri che i portavoce segnalassero.

Viene dato atto che, a seguito di quanto stabilito nella passata riunione, il sito Via le Mani è ora dotato di un meccanismo che consente di effettuare direttamente on line delle donazioni a favore del Comitato, mediante due sistemi diversi, o PayPal oppure la propria carata di credito.

Si sollecitano tutti i portavoce ad intensificare la ricerca nei vari territori loro contigui di cittadini che condividano il tema inoptato e che siano disponibili a costituire un punto di diffusione della campagna di Via Le Mani dall’Inoptato quando comincerà. L’obiettivo è disporre di più punti di riferimento in ogni regione , almeno tre o quattro nelle più estese. La formazione di una rete territoriale sarà essenziale per il raggiungimento dell’obiettivo.

Si precisa che nella scorsa settimana è stata inviata anche ai Senatori una mail che da notizia della nostra costituzione. Nel frattempo Mastrorillo è entrato in contatto con una signora deputato e con un senatore interessati all’argomento, con i quali parlerà direttamente nei prossimi giorni. Inoltre, preso atto che, in base a notizie assunte direttamente, risulta impantanato al Senato l’esame della legge sull’ampliamento della normativa sull’Iniziativa Popolare, si cercherà intanto di reperire almeno cinque deputati di vari gruppi disponibili a presentare un disegno di legge ordinaria per introdurre l’inoptato, dotato di una relazione formulata sulla scorta degli indirizzi avuti dai costituzionalisti.

Ricordato che la rivista bimestrale Non Credo ha già dato corso all’impegno di sostenere il nostro obiettivo, si fa presente ai promotori interessati che per il numero seguente a quello ora in stampa, il termine degli articoli è il 15 giugno**.**

Il promotore Verrati renderà operativo su whatsapp il gruppo INOPTATO di tutti i portavoce in modo da facilitarne i contatti essenziali, oltre a quelli più ampi tra loro possibili tramite la parte del sito loro riservata.

Marzo e Pocar opereranno per far sì che si parli del Comitato alle Giornate della Laicità che si terranno tra breve anche quest’anno a Reggio Emilia.

**Si stabilisce che il prossimo incontro si svolgerà domenica 20 giugno alle stessa ora e con le medesime modalità di quelli fino ad oggi.**

La riunione si conclude alle ore 19,30 .